

# Re Manfred vola altissimo E' di Laveno il dio dell'aria

Dieci titoli mondiali di deltaplano e una passione senza limiti  
«Lassù mi sento davvero libero»

**Laveno Mombello**

**PINO VACCARO**  
È tornato dall'Australia con in tasca il decimo titolo mondiale: **Manfred Ruhmer**, austriaco di origine ma lavenese di adozione visto che vi abita da quindici anni, è di nuovo re del deltaplano.

Re Manfred, come ormai è stato nominato da tutti, ha trionfato nella specialità volo libero Cross Country. Categoria nella quale si era imposto in passato già altre tre volte. Al personale e ricchissimo palmares si devono aggiungere altri cinque titoli individuali nella Classe 2 Cross Country e un titolo nella Classe 1 speed riding. Senza dimenticare un paio di titoli mondiali vinti a squadra. Il campione austriaco, che ha corso con i colori della sua nazionale, ha battu-

to tutti i favoriti, compresi gli italiani che da qualche tempo sono diventati gli uomini da battere. Ma Ruhmer li ha schiantati con la forza dell'esperienza e della capacità di catturare le correnti giuste per coprire il percorso australiano (si gareggiava a circa 500 chilometri a ovest di Sidney) nel minor tempo possibile.



Manfred Ruhmer

## Un mito dell'aria

Lo "Schumacher dell'aria" (ma il pilota tedesco di mondiali ne ha vinti 7), l'uomo-uccello, Re Manfred, in questi giorni gli appellativi si sono sprecati, ha vinto la competizione, suddivisa in manche da 200 chilometri ciascuna, surclassando oltre 100 avversari. Il parallelismo con Schumacher e con la Ferrari diventa inevitabile quando si parla del mezzo con il quale ha vinto l'iride. La Maranello del deltaplano è a Sangia-



Manfred Ruhmer in volo con il suo deltaplano

no in via Verdi: alla Icaro2000, infatti, hanno sfornato IcaroLamina Z9, il gioiellino che ha permesso a Manfred Ruhmer di salire sul gradino più alto del podio. Dell'azienda di Sangiano, che esporta in tutto il mondo, Manfred è uno dei soci oltre che progettista e pilota. «A questi livelli - dice Manfred - il deltaplano diventa fondamentale. Il mezzo fa la differenza. Volare è bello, mi sento libero, ci sentiamo un po' come degli uccelli».

## «Un affresco stupendo»

I paesaggi, la natura e tutto quello che scorre sotto il deltaplano è l'affresco che Manfred, in gara, non può godersi molto: «Bisogna essere sempre concentrati - racconta - bisogna pensare e trovare le correnti

termiche giuste». Il campione del mondo ha 47 anni, quindi non è più un giovincello, ma basta guardarlo negli occhi per rendersi di come il carburante della passione ancora oggi ne riempia il motore.

Si perché i soldi non centrano niente, la fama e la popolarità non esistono e la sua abnegazione è un esempio di come si possa fare sport, anche ad altissimi livelli, senza per forza pensare a un ritorno economico. «Lavori tutto l'anno per questo - conclude - tutto questo è molto bello». ■

## Sul sito web

COMMENTA LA NOTIZIA  
E DI' LA TUA OPINIONE  
SUL NOSTRO SITO WEB

● [laprovinciadiavarese.it](http://laprovinciadiavarese.it)

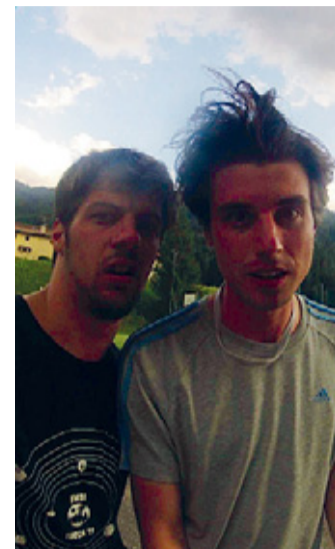
# I boschi di Besozzo per lo spot Barilla? «Noi ci proviamo»

**Besozzo**

Uno spot pubblicitario completamente made in Besozzo, per un concorso nazionale sul web organizzato dalla Barilla.

Protagonisti due giovani amici appassionati di video, **Jonathan Sottocorna**, 22 anni in arte Jonny e **Michele Protti**, 24 anni, in arte Mich. «Sono venuto a sapere per caso del concorso indetto dalla Barilla sul sito Userfarm - racconta Jonny, regista e voce narrante dello spot - ho subito girato l'idea a Mich che ha fatto funzionare i neuroni».

Lo spot dedicato ad un sugo della nota azienda è interamente ambientato a Besozzo, tra i boschi di Cardana, dove sono stati girati gli esterni e la casa di Mich, l'attore dello spot, dove invece sono ambientate gli interni. Il video sarà valutato sia da una giuria di esperti, sia dal pubblico, che potrà votare on line a partire dal 2 febbraio; di tutti gli spot presentati ne saranno scelti solo dieci e tra questi il vincitore, che sarà trasmesso in tv. «Abbiamo pensato a qualcosa di semplice - prosegue Jonny - il video mostra la camminata di una persona nel bosco di Cardana che culmina su una collina da cui si gode uno splendido panorama; in parallelo mostriamo la preparazione di un piatto di pasta che si conclude con l'arrivo in tavola di un piatto di tortiglioni al sugo». I due giovani besozzesi si conoscono sin da bambini; il loro affiatamento è percepibile anche nello spot. «La passione per i video -



Jonathan e Michele

aggiunge Jonny, che ne ha pubblicati moltissimi sul suo profilo Facebook - era inizialmente più mia che sua. Con il passare del tempo anche Mich si è lasciato coinvolgere dal videomaking e con lui sviluppo tutti i progetti». Adesso anche Mich si trova a suo agio. «Il superappassionato è Jonny - osserva Mich - io gli do una mano e tiro fuori qualche idea. Recito anche se non sono proprio il Brad Pitt della situazione». Il video può essere visualizzato e votato su: [www.userfarm.com/video/43351/Ricetta+di+un+capolavoro](http://www.userfarm.com/video/43351/Ricetta+di+un+capolavoro). ■ **M. Fon.**

## Sul sito web

APPROFONDISCI  
LA NOTIZIA DI BESOZZO  
SUL NOSTRO SITO WEB

● [laprovinciadiavarese.it](http://laprovinciadiavarese.it)

# Angera, un sostegno contro la scuola pericolante

**Angera**

Angera studia le contromisure per bloccare il cedimento della scuola materna in costruzione. I tecnici, infatti, hanno individuato le opzioni: settimana prossima, sulla base di tutti gli elementi raccolti, verrà scelta la strada da percorrere.

In sintesi, per non scendere in eccessivi tecnicismi, la commissione tecnica sta valutando se utilizzare dei pali o se attraverso il cosiddetto "jet crouting" si intende rafforzare e consolidare il terreno su cui poggia l'opera con

delle miscele particolari. «L'obiettivo - spiega l'assessore alle Opere Pubbliche, **Luca Tonella** - è bloccare il cedimento del terreno». In un caso si punta su tecniche di sostegno, nell'altro caso, invece, ci si concentra sulle condizioni della base su cui si sostiene la struttura. In questo momento il tema della nuova scuola materna, con tutti i problemi che ne sono scaturiti, è al centro del dibattito. In tanti si chiedono se questa situazione provocherà un esagerato allungamento dei tempi di realizzo dell'opera oltre



Il cantiere di Angera

a un aumento dei costi. «In questo momento - spiega Tonella - è impossibile dare un'indicazione precisa sulla tempistica. Una valutazione si potrà fare solo nel momento in cui sarà definita la strada da seguire e su dove intervenire». Qualcuno aveva messo in dubbio anche la natura del terreno su cui poggia la struttura: «Possiamo dire - conclude - che dall'analisi geologica legata al Pgt quel terreno ha le stesse caratteristiche di gran parte del lungolago del centro storico e della Bruschera». ■ **P. Vac.**

## IN BREVE

### CASSANO MAGNAGO Torna il falò della Gioebia

Tradizionale falò della Gioebia stasera all'ex fornace di Sant'Anna. L'appuntamento nell'area di via Marconi è in programma alle 18: non mancherà un fornitissimo bar con cioccolata, vin brulé, panini con salamella e patatine. Il rogo di fine gennaio è come sempre organizzato dalla Pro Loco, con il Gruppo ricreativo Sant'Anna e con il patrocinio del Comune. **L. GIR.**

### LUVINATE L'Olocausto in una mostra

"La Shoa ci racconta" è il titolo dell'iniziativa prevista per domani, organizzata dal Comune di Luvinate. Dalle 15 alle 18 la biblioteca e la sala studio osserveranno una giornata di apertura straordinaria; sarà allestita una mostra di libri sull'Olocausto. «Il modo migliore per rispondere all'orrore nazista è lo studio, la lettura e la riflessione. A questo servono biblioteca e aula studio» afferma Nicolò Conti, assessore alla Cultura. **M. FON.**

# Un open day dolcissimo Appuntamento al Cfp Gallarate

**Gallarate**

Un open day pieno di dolcezza. Un'iniziativa che va a creare un momento di condivisione, amicizia, partecipazione. E di accoglienza come "in famiglia" ai ragazzi interessati a conoscere, per il loro primo anno dopo la scuola secondaria di primo grado, la proposta formativa offerta dal Centro Formazione Professionale di Gallarate.

Oggi, in occasione dell'ultimo open day in cui l'istituto di via Ferrario/via Stragliati apre le proprie porte ai ragazzi che stanno frequentando l'ultimo anno di scuola media, dalle 9,30 alle 12,30 il Comitato genitori della scuola lancia una proposta particolare e divertente: ogni mamma degli studenti già frequentanti è invitata a partecipare, con la creazione di un "suo" dolce, a un concorso dal titolo "La mamma più dolce dell'anno".

A Gallarate, accanto ai già attivati corsi di operatore meccanico, elettrico, delle lavorazioni artistiche, per l'anno 2013/2014 si propone anche il corso mirato alla formazione di operatori ai servizi di accoglienza in strutture ricettive: un percorso che potrebbe aprire possibilità lavorative per Expo 2015. ■ **S. Mag.**

# Sesto Calende pensa ai suoi turisti All'ex chiosco il servizio di accoglienza

**Sesto Calende**

Il Comune di Sesto Calende cerca un partner al quale affidare i servizi d'informazione e accoglienza turistica all'ex chiosco Dante e avvia un bando di gara destinato agli operatori del settore turistico-ricettivo. Il vecchio chiosco dei gelati sul lungofiume di viale Italia è un manufatto di proprietà demaniale: ma l'amministrazione comunale ha richiesto la concessione al Consorzio per la gestione associata dei laghi e la prati-

ca è in corso. Oggi la Giunta Colombo, nell'attesa che i lavori di riqualificazione (142mila euro previsti di cui 71mila a carico di Regione Lombardia) siano ultimati sta pensando all'affidamento del servizio.

Il bando prevede la concessione per cinque anni. «La gestione - precisa la Giunta - sarà a titolo non oneroso per il Comune. Il gestore avrà diritto di sfruttare economicamente i servizi d'affidamento». Nessun costo, spesa, canone sarà a cari-

co dell'ente pubblico, che potrà anzi concedere su richiesta e a titolo oneroso altri spazi esterni al chiosco. Possono partecipare al bando gli operatori con provata esperienza di almeno tre anni nel settore turistico. Questo a garanzia di un buon funzionamento del servizio. La domanda di partecipazione è presente sul sito internet del Comune e dovrà pervenire all'ente entro le 12.30 del 18 febbraio. I criteri di valutazione premieranno la copertura ora-

ria del servizio, la professionalità del gestore, i servizi aggiuntivi e gli allestimenti proposti e il piano d'animazione e sostenibilità, ossia le attività di promozione turistica e comunicazione. La gestione potrà essere avviata nei primi giorni di aprile, appena conclusi i lavori. Il gestore dovrà assicurare ai cittadini servizi gratuiti quali l'apertura annuale da marzo ad ottobre dell'Ufficio Iat per non meno di 36 ore settimanali e l'apertura da novembre a febbraio per 15 ore settimanali; l'assistenza turistica in collegamento con la Provincia; l'organizzazione delle visite e delle escursioni sportive sul lago. Il personale sarà reclutato dal gestore stesso. ■ **P. Tri.**